

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta **Avvocato Raffaella GARIMANNO**, nominata Professionista Delegato per le operazioni di vendita dal GOT Dott.ssa Elisabetta DURETTO, con ordinanza comunicata il 13 maggio 2024, nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. 690/2023**

visti

- le comunicazioni della Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino;
- gli artt. 569, 591 bis. 596 e 598 c.p.c., 161 ter disp. att. c.p.c. e art. 24 del D.M. 32/2015

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE GARA TELEMATICA

ASINCRONA

Dei seguenti immobili per la quota intera di piena proprietà:

LOTTO 1

nel **Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:**

- appartamento sito al piano primo, raggiungibile sia da ascensore che da scala interna, costituito da soggiorno con angolo cottura, un bagno ed una camera. L'unità immobiliare ha una doppia area; balcone dal soggiorno con affaccio su Via Tripoli, e balcone lato cortile con accesso dalla camera. Da questo ultimo balcone è possibile accedere ad un piccolo ripostiglio, dove si trova la caldaia a gas, per la produzione di acqua calda sanitaria, che alimenta l'impianto di riscaldamento.
- al piano seminterrato si trova la cantina.

Coerenze appartamento: Via Tripoli, altra proprietà, cortile interno, vano scala comune del condominio; coerenze cantina: disimpegno comune, locale comune, altra proprietà, stessa proprietà. Si precisa che le parti comuni dell'edificio sono censite al Foglio 1394 mappale 360 sub.1

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 2 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita € 641,70, piano: S1-1, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato con contratto di affitto opponibile alla procedura, stipulato in data 01/04/2022 con scadenza il 31/03/2026.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2024, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: errata rappresentazione di piccoli muretti nel locale soggiorno, bagno e camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: le opere si possono sanare presentando una CILA in sanatoria ai sensi dell'art.6 bis comma 5, del D.P.R. 380/2001, redatta da un tecnico abilitato.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata rappresentazione di piccoli muretti all'interno dell'appartamento. Le difformità sono regolarizzabili mediante redazione e presentazione di variazione catastale docfa per esatta rappresentazione della planimetria, redatta da un tecnico abilitato. L'atto di aggiornamento comporta la scissione dell'appartamento dal locale cantina, realizzando due subalterni distinti, con aggiornamento dell'elaborato planimetrico.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

*

LOTTO 2

nel Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:

- appartamento sito al piano secondo, raggiungibile sia da ascensore che da scala interna, costituito da soggiorno con angolo cottura, un bagno ed una camera. L'unità immobiliare ha una doppia area; balcone dal soggiorno con affaccio su Via Tripoli, e balcone lato cortile con accesso dalla camera. Da questo ultimo balcone è possibile accedere ad un piccolo ripostiglio, dove si trova la caldaia a gas, per la produzione di acqua calda sanitaria, che alimenta l'impianto di riscaldamento.
- al piano seminterrato si trova la cantina.

Coerenze appartamento: Via Tripoli, altra proprietà, cortile comune, vano scala e ascensore condominiale; coerenze cantina: disimpegno comune, stessa proprietà, altra proprietà.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 3 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita € 641,70, piano: S1-2, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo e pertanto si considera libero.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via Tripoli n°206, presentata il 06/08/2004, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegata.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: errata rappresentazione di piccoli muretti nel locale soggiorno, bagno e camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: le opere si possono sanare presentando una CILA in sanatoria ai sensi dell'art.6 bis comma 5, del D.P.R. 380/2001, redatta da un tecnico abilitato.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata rappresentazione di piccoli muretti all'interno dell'appartamento. Le difformità sono regolarizzabili mediante redazione e presentazione di variazione catastale docfa per esatta rappresentazione della planimetria, redatta da un tecnico abilitato. L'atto di aggiornamento comporta la scissione dell'appartamento dal locale cantina, realizzando due subalterni distinti, con aggiornamento dell'elaborato planimetrico.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

*

LOTTO 3

nel Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:

- appartamento sito al piano terzo, raggiungibile sia da ascensore che da scala interna, costituito da soggiorno con angolo cottura, un bagno ed una camera. L'unità immobiliare ha una doppia area; balcone dal soggiorno con affaccio su Via Tripoli, e balcone lato cortile con accesso dalla camera. Da questo ultimo balcone è possibile accedere ad un piccolo ripostiglio, dove si trova la caldaia a gas, per la produzione di acqua calda sanitaria, che alimenta l'impianto di riscaldamento.
- al piano seminterrato si trova la cantina.

Coerenze appartamento: Via Tripoli, altra proprietà, cortile interno, vano scala comune del condominio; coerenze cantina: disimpegno comune, stessa proprietà, altra proprietà, vano scala comune.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 4 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita € 641,70, piano: S1-3, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato con contratto di affitto opponibile alla procedura, rinnovato in data 01/05/2019 fino al 30/04/2023, con ulteriore proroga fino al 30/04/2027.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2024, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: errata rappresentazione di piccoli muretti nel locale soggiorno, bagno e camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: le opere si possono sanare presentando una CILA in sanatoria ai sensi dell'art.6 bis comma 5, del D.P.R. 380/2001, redatta da un tecnico abilitato.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata rappresentazione di piccoli muretti all'interno dell'appartamento. Le difformità sono regolarizzabili mediante redazione e presentazione di variazione catastale docfa per esatta rappresentazione della planimetria, redatta da un tecnico abilitato. L'atto di aggiornamento comporta la scissione dell'appartamento dal locale cantina, realizzando due subalterni distinti, con aggiornamento dell'elaborato planimetrico.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

*

LOTTO 4

nel **Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:**

- appartamento sito al piano quarto, raggiungibile sia da ascensore che da scala interna, costituito da soggiorno con angolo cottura, un bagno ed una camera. L'unità immobiliare ha una doppia area; balcone dal soggiorno con affaccio su Via Tripoli, e balcone lato cortile con accesso dalla camera. Da questo ultimo balcone è possibile accedere ad un piccolo ripostiglio, dove si trova la caldaia a gas per la produzione di acqua calda sanitaria, che alimenta l'impianto di riscaldamento.
- al piano primo interrato si trova la cantina.

Coerenze appartamento: Via Tripoli, altra proprietà, cortile interno, vano scala comune del condominio; coerenze cantina: disimpegno comune, sottosuolo via Tripoli, altra proprietà, stessa proprietà.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 5 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita € 641,70, piano: S2-4, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato con contratto di affitto opponibile alla procedura, stipulato in data 01/05/2007 poi rinnovato tacitamente.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2024, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: errata rappresentazione di piccoli muretti nel locale soggiorno, bagno e camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: le opere si possono sanare presentando una CILA in sanatoria ai sensi dell'art.6 bis comma 5, del D.P.R. 380/2001, redatta da un tecnico abilitato.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata rappresentazione di piccoli muretti all'interno dell'appartamento. Le difformità sono regolarizzabili mediante redazione e presentazione di variazione catastale docfa per esatta rappresentazione della planimetria, redatta da un tecnico abilitato. L'atto di aggiornamento comporta la scissione dell'appartamento dal locale cantina, realizzando due subalterni distinti, con aggiornamento dell'elaborato planimetrico.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

*

LOTTO 5

nel Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:

- appartamento sito al piano quinto, raggiungibile sia da ascensore che da scala interna, costituito da soggiorno con angolo cottura, un bagno ed una camera. L'unità immobiliare ha una doppia area; balcone dal soggiorno con affaccio su Via Tripoli, e balcone lato cortile con accesso dalla camera. Da questo ultimo balcone è possibile accedere ad un piccolo ripostiglio, dove si trova la caldaia a gas per la produzione di acqua calda sanitaria, che alimenta l'impianto di riscaldamento.

Nel locale soggiorno è stata posizionata una scala elicoidale prefabbricata che collega il piano sottotetto all'alloggio sottostante. Al piano superiore sono state ricavate due camere, un bagno ed un disimpegno. I locali principali hanno entrambi illuminazione ed areazione diretta dai rispettivi velux posizionati sulla falda del tetto. Il piano superiore non è abitabile e non sanabile. Bisognerà ripristinare come nello stato legittimato anche la destinazione del locale camera da letto al piano quinto che è diventato cucina.

L'altezza interna dei locali è di circa 0,80 mt la parte più bassa e sotto il colmo di circa 2,45 mt; le altezze non permettono il recupero del sottotetto secondo la Legge Regionale 21/98.

- al piano primo interrato si trova la cantina.

Coerenze appartamento: Via Tripoli, altra proprietà, cortile interno, vano scala comune del condominio; coerenze cantina: disimpegno comune, stessa proprietà, altra proprietà, corsia di manovra comune.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 6 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita € 641,70, piano: S2-5, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato con contratto di affitto opponibile alla procedura, stipulato in data 06/04/2019 poi rinnovato a scadenza di ulteriori 4 anni. Il conduttore utilizza un'altra cantina rispetto a quella segnata nella scheda catastale, esattamente quella accanto.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2024, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di

edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità:

- errata rappresentazione di piccoli muretti nel locale soggiorno, bagno e camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante presentazione di una CILA in sanatoria ai sensi dell'art.6 bis comma 5, del D.P.R. 380/2001, redatta da un tecnico abilitato.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

- collegamento del piano quinto con il piano sottotetto, tramite una scala elicoidale prefabbricata. Il piano sottotetto viene usato come abitabile; sono state realizzate due camere, un locale bagno ed un disimpegno; al piano quinto il locale camera è diventato una cucina.

L'immobile risulta non conforme e non regolarizzabile.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata rappresentazione di piccoli muretti all'interno dell'appartamento. Le difformità sono regolarizzabili mediante redazione e presentazione di variazione catastale docfa per esatta rappresentazione della planimetria, redatta da un tecnico abilitato. L'atto di aggiornamento comporta la scissione dell'appartamento dal locale cantina, realizzando due subalterni distinti, con aggiornamento dell'elaborato planimetrico.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

*

LOTTO 6

nel **Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:**

A) posto auto coperto ubicato al piano primo interrato

Coerenze: area di manovra, stessa proprietà, area di manovra, scala comune

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 7 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S2, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

B) posto auto coperto ubicato al piano primo interrato

Coerenze: area di manovra, vano ascensore comune, area di manovra, stessa proprietà

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 8 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S2, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

C) posto auto coperto ubicato al piano primo interrato

Coerenze: piattaforma mobile, stessa proprietà, altra proprietà, corsia di manovra comune.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 9 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S2,

derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

D) posto auto coperto ubicato al piano primo interrato

Coerenze: piattaforma mobile, altra proprietà ai due lati, stessa proprietà.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 10 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S2, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili risultano liberi.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2024, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

CONFORME

CONFORMITÀ CATASTALE:

CONFORME

CONFORMITA' URBANISTICA:

CONFORME

*

LOTTO 7

nel **Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:**

A) posto auto coperto ubicato al piano secondo interrato

Coerenze: area di manovra, stessa proprietà, area di manovra, scala comune.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 11 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S3, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

B) posto auto coperto ubicato al piano secondo interrato

Coerenze: area di manovra, vano ascensore comune, area di manovra, stessa proprietà

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 12 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S3, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

C) posto auto coperto ubicato al piano secondo interrato

Coerenze: piattaforma mobile, stessa proprietà, altra proprietà, corsia di manovra comune

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 13 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S3, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

D) posto auto coperto ubicato al piano secondo interrato

Coerenze: piattaforma mobile, altra proprietà ai due lati, stessa proprietà.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 14 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 11 mq, rendita € 61,36, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S3, derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007)

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili risultano liberi.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via Tripoli n°206, presentata il 06/08/2004, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

CONFORME

CONFORMITÀ CATASTALE:

CONFORME

CONFORMITA' URBANISTICA:

CONFORME

*

LOTTO 8

nel Comune di Torino, via Tripoli n. 206 e precisamente:

- locale deposito - cantina, ubicato al piano secondo interrato.

Coerenze: corridoio comune con vano ascensore, altra proprietà ai due lati, area di manovra comune e stessa proprietà.

Estremi catastali

L'immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Foglio 1394 particella 360 sub. 15 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/2, classe 1, consistenza 9 mq, rendita € 18,59 Euro, indirizzo catastale: Via Tripoli 206, piano: S3 derivante da costituzione del 24/04/2007 pratica n.TO0383879 in atti dal 24/04/2007 costituzione (n.3106.1/2007).

*

Non è presente l'Attestato di Prestazione Energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta libero.

PRATICHE EDILIZIE

Permesso di costruire N. 2004/1/12442, intestata a ***, per lavori di realizzazione di edificio residenziale a 5 piani fuori terra, oltre piano pilotis, un piano seminterrato e due interrati in Via tripoli n°206, presentata il 06/08/2004, rilasciata il 04/03/2005 con il n. 123 di protocollo

VARIANTE A P.ED. PROT.04/1/12442-AMPLIAMENTO N. 2006/1/9791, intestata a ***, per lavori di variante ampliamento nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 20/07/2006

VARIANTE D.I.A. ART. 22 D.P.R. 380/01 (COMMI 1-2) VAR. PROT. 2006/1/9791 N. 2007/9/11320, intestata a ***, per lavori di modifiche di progetto nella realizzazione di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 01/08/2007, rilasciata il 10/10/2007.

Richiesta di abitabilità N. 2008/2/787, intestata a *** per lavori di richiesta abitabilità di edificio residenziale sito in Via Tripoli n°206, presentata il 23/01/2008, agibilità del 04/12/2008 con il n. 412 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona area R2 – isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico. Norme tecniche di attuazione ed indici: art.7-8-9 delle N.T.A. vigenti del P.R.G. con relative tavole normative di riferimento allegate.

CONFORMITA'

CONFORMITÀ EDILIZIA:

CONFORME

CONFORMITÀ CATASTALE:

CONFORME

CONFORMITA' URBANISTICA:

CONFORME

*

Per una più accurata descrizione dell'immobile si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto geom. Annalisa Lo Gioco, consultabile sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it e www.astegiudiziarie.it.

Il tutto è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, accessioni, ragioni e azioni nonché eventuali servitù attive e passive.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle vigenti leggi, – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

La vendita senza incanto avverrà alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base:

Lotto 1 Euro 94.000,00

Lotto 2 Euro 94.000,00

Lotto 3 Euro 94.000,00

Lotto 4 Euro 94.000,00

Lotto 5 Euro 94.000,00

Lotto 6 Euro 34.000,00

Lotto 7 Euro 34.000,00

Lotto 8 Euro 2.550,00

2) Offerta minima:

Lotto 1 Euro 70.500,00

Lotto 2 Euro 70.500,00

Lotto 3 Euro 70.500,00

Lotto 4 Euro 70.500,00

Lotto 5 Euro 70.500,00

Lotto 6 Euro 25.500,00

Lotto 7 Euro 25.500,00

Lotto 8 Euro 1.912,50

3) Rilancio in caso di gara:

Lotto 1 Euro 2.000,00

Lotto 2 Euro 2.000,00

Lotto 3 Euro 2.000,00

Lotto 4 Euro 2.000,00

Lotto 5 Euro 2.000,00

Lotto 6 Euro 1.500,00

Lotto 7 Euro 1.500,00

Lotto 8 Euro 500,00

4) Termine di presentazione delle offerte: 30 SETTEMBRE 2024 ore 12,30.

5a) Data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia

pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **01 OTTOBRE 2024 ore 15,00**, in Torino, Via Cavour n. 19.

5b) Data e ora inizio operazioni di vendita in caso di gara: 01 OTTOBRE 2024 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute

5c) Data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 04 OTTOBRE GIUGNO 2024 alla stessa ora di inizio gara (salvo autoestensione) seguirà aggiudicazione.

6) IBAN per deposito cauzione: IT41 N030 4801 0000 0000 0096 895 presso la Banca del Piemonte S.p.a.

7) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.A. (www.spazioaste.it)

Il sottoscritto Professionista delegato precisa che l'udienza di apertura delle buste e quella, eventuale, di aggiudicazione a seguito di gara saranno celebrate alla presenza delle parti nel luogo indicato dal delegato nell'avviso di vendita.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità; per gli

stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, la partecipazione all'asta per l'acquisto dell'immobile, è consentito, in base alla normativa vigente, in presenza di un trattato internazionale che lo consenta o in presenza di una condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero. L'onere di dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza della detta condizione di reciprocità spetta all'offerente.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa". **Allegare all'offerta:** copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. **Allegare all'offerta:** copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura notarile rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

NB:

A pena di inammissibilità dell'offerta:

- 1) **il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
- 2) **in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale notarile da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.**

Il tutto ferma restando la necessaria produzione sempre per via telematica della documentazione a corredo dell'offerta.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per

persona da nominare.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che, senza alterarne il contenuto od aprirla – pena l'invalidità del file e dell'offerta – dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica", oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

NB: È pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12,30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva senza sospensione feriale dei termini), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione e del bollo digitale.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente intestato a **“Esecuzione Immobiliare RGE 690/2023 Lotto n...”**, le cui coordinate IBAN sono: **IT41 N030 4801 0000 0000 0096 895**; **la cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.**

Esso dovrà contenere la descrizione **“Versamento cauzione”**. La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario indicato dall'offerente, i cui estremi dovranno essere espressi nell'offerta di acquisto.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> **“Pagamento di bolli digitali”** seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La

ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C – atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

ESAME DELLE OFFERTE

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato **presso il proprio studio in Torino, Via Cavour n. 19.**

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

L'udienza nella quale verranno aperte e disaminate le eventuali offerte pervenute, ovvero qualora non sia pervenuta alcuna offerta verrà fissata una nuova vendita, si terrà presso lo studio del professionista delegato in Torino, Via Cavour n. 19, il giorno **01 OTTOBRE**

2024, ore 15,00.

La conseguente eventuale gara avrà inizio il giorno **01 OTTOBRE 2024 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute e** terminerà il giorno **04 OTTOBRE 2024 alla stessa ora di inizio della gara.** In caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di 3 minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO.

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

E' in facoltà dell'aggiudicatario profittare del mutuo fondiario, ove ancora in corso e ricorrendone i presupposti, purché, nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi di tale facoltà, dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione **entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta)** tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura o assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare RGE n. 690/2023 Lotto n..".

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare alla sottoscritta assegno

circolare o effettuare un bonifico bancario per le spese ed i compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio, salvo conguaglio, sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato dall'aggiudicatario presso lo studio del Professionista Delegato previo appuntamento telefonico al n. 011.5629162.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

In caso di mancato, tardivo o incompleto versamento, l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Contestualmente al saldo prezzo, inoltre, l'aggiudicatario dovrà depositare il modulo per l'antiriciclaggio ai sensi dell'art. 585, 4 comma c.p.c.; in difetto, il decreto di trasferimento non possa essere pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione.

Infine, l'aggiudicatario dovrà dichiarare se intende esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO PER L'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, per pagare il prezzo di aggiudicazione per un importo non superiore al 70%-80% del valore dell'immobile, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile aggiudicato, ai tassi ed alle condizioni prestabilite dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati"). In questo caso l'offerente dovrà darne comunicazione al professionista delegato.

CUSTODIA E VISITE ALL'IMMOBILE

L'immobile è affidato in custodia all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - ENTE GESTORE IFIR PIEMONTE I.V.G. S.R.L., sito in Torino, Strada Settimo 399/15 che

svolgerà le relative attività tramite propri collaboratori/ausiliari. Tutti coloro che intendono ottenere maggiori informazioni sull'immobile in vendita dovranno contattare il Custode al seguente numero di telefono 011.482822 o all'indirizzo e-mail richieste.visite@ivgpiemonte.it.

Le visite degli immobili richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE.

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

PUBBLICITA' STRAORDINARIA

Il presente avviso di vendita, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, verrà, a cura dello scrivente Professionista Delegato e con spese a carico del creditore precedente: a) pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita; b) pubblicato integralmente, per estratto e con la relazione peritale, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net e www.astegiusdiziarie.it

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute e le eventuali istanze di assegnazione o di dare i provvedimenti conseguenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 18/06/2024

Il Professionista Delegato
Avv. Raffaella Garimanno